

Comune di Venezia Direzione Servizi al Cittadino e Imprese Settore Mobilità e Trasporti Servizio Sportello Mobilità Terrestre

Rep. Ord. n° vedi timbro informatico

Regolamentazione della sosta in occasione dei lavori di realizzazione della Oggetto:

segnaletica di cui all'ordinanza n° 285 del 21/05/2018

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- che in data 21/05/2018 è stata pubblicata l'ordinanza dirigenziale n° 285 relativa all'avvio del nuovo servizio di car sharing denominato Yuko;
- in data 01/06/2017 è stata pubblicata l'ordinanza dirigenziale n° 377 volta a regolamentare la circolazione in occasione degli interveniti di manutenzione degli stalli di sosta gestiti dalla società AVM S.p.A.

Considerato che:

alcune aree interessate dagli interveniti di conversione risultano essere esterne alle aree di sosta a pagamento, sulle quale gli interventi di conversione possono già essere effettuati;

Riconosciuta l'esigenza di dar avvio ai lavori di sostituzione degli stalli di sosta posizionati esternamente alle zone con sosta a pagamento;

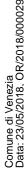
Visto:

- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;
- l'art. 17, punto 2) lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo nº 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- visti gli artt. 20 e 21 del Decreto Legislativo nº 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada":
- visti gli artt. 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42 e 43 del D.P.R. n° 495 del 16/12/1992 "Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada";
- visto il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

fissare il divieto di sosta con rimozione coatta sulle aree di cui al provvedimento n° 285 del 21/05/2018 esterne alle zone con sosta a pagamento.





La presente ordinanza ha validità ed esecutività immediata fino alla conclusione dei lavori.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione a cura dell'impresa esecutrice dei lavori, in conformità alle modalità previste dal Regolamento di esecuzione e di attuazione del codice della strada (D.lgs.n.285/92).

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso, tramite inoltro alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese e alla Direzione Polizia Locale, di apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della Direzione LLPP unitamente alla planimetria con il posizionamento della segnaletica installata e con l'individuazione delle tipologie di segnaletica.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della Strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre 23/05/2018

IL DIRIGENTE arch. Loris Sartori* (* atto firmato digitalmente)

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."-

